



Supplemento 14 alle Direttive sulle rendite (DR) dell'assicurazione federale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità

Stato: 1° gennaio 2017

Rettifica dicembre 2016

Inavvertitamente, nella prima versione del supplemento, il numero marginale 3341.1 non era stato pubblicato. Pur se con una precisazione, questo numero marginale resta valido e, a suo complemento, viene introdotto il nuovo numero marginale 3342.2.

Premessa al supplemento 14, valido dal 1° gennaio 2017

Il presente supplemento contiene le modifiche entrate in vigore il 1° gennaio 2017. L'aggiunta 1/17 evidenzia i numeri marginali modificati.

Il presente supplemento comprende integrazioni, precisazioni relative al contenuto e modifiche redazionali resesi necessarie sulla base della giurisprudenza del Tribunale federale e dell'esperienza maturata nella prassi. Esso tiene conto anche delle nuove denominazioni assunte da due organi (ora Segreteria di Stato della migrazione [SEM] e autorità di protezione dei minori e degli adulti [APMA]).

Soprattutto nella versione francese sono state apportate modifiche a livello di traduzione nonché di carattere redazionale e ortografico, per garantire la piena corrispondenza con la versione originale in lingua tedesca.

3323. Un orfano cittadino di uno Stato non contraente
1 ha diritto a una rendita per orfani anche nel caso in cui sia
1/17 nato all'estero e/o vi sia domiciliato, se il genitore deceduto
era cittadino svizzero o è un cittadino dell'UE/AELS o di
uno Stato che ha concluso una convenzione di sicurezza
sociale con la Svizzera.
3342. Se il genitore titolare della rendita principale è di
1 nazionalità svizzera o è un cittadino dell'UE/AELS o di uno
1/17 Stato che ha concluso una convenzione di sicurezza so-
ciale con la Svizzera, il diritto alla rendita per figli esiste in-
dipendentemente dalla nazionalità e dal domicilio del figlio.
Per il diritto alla rendita per figli, sono dunque determinanti
la nazionalità e il domicilio del genitore titolare della rendita
principale.
3342. Al contrario, non esiste nessun diritto per una rendita per
2 figli se il genitore titolare della rendita principale è un
1/17 cittadino di uno Stato che non ha concluso una conven-
zione di sicurezza sociale con la Svizzera e il figlio non ha
il domicilio e la residenza abituale in Svizzera e non pos-
siede né la cittadinanza svizzera né quella di uno Stato
dell'UE/AELS.
3366. Nel caso di un reddito lordo da attività lucrativa di cui al
1 N. 3366, è determinante il reddito effettivamente conse-
1/17 guito. La presunzione di un reddito ipotetico più elevato ba-
sata sul fatto che la formazione consentirebbe di svolgere
un'altra attività lucrativa non è ammissibile (sentenza del
Tribunale federale del 13 luglio 2016, 8C_54/2016).
- 3367 Se una formazione si estende su più di un anno
1/17 civile, il reddito viene considerato separatamente per ogni
anno civile. La determinazione del limite di reddito da atti-
vità lucrativa di cui al N. 3366 si basa sui criteri esposti di
seguito.
- a) Se il figlio è in formazione per tutto l'anno civile (com-
prese le interruzioni riconosciute come periodo di forma-
zione ai sensi dell'[art. 49^{ter} cpv. 3 OAVS](#)), si considera l'in-

tero reddito annuo e lo si divide per 12. Nell'anno del compimento dei 25 anni, il reddito non viene più considerato a partire dal mese successivo al compleanno. Se il reddito mensile medio risulta inferiore al limite di reddito stabilito, il diritto alla rendita per orfani o per figli sussiste senza interruzioni.

Esempio 1: una studentessa guadagna 4000 franchi al mese durante le vacanze, ma ha comunque diritto a una rendita per orfani, se nel corso dell'intero anno civile il reddito medio mensile non supera il limite dell'importo massimo di una rendita di vecchiaia completa.

Esempio 2: se dal mese di gennaio alla fine del mese in cui compie i 25 anni uno studente guadagna un importo mensile medio inferiore all'importo massimo di una rendita di vecchiaia completa, sussiste il diritto alla rendita per orfani.

b) Se il figlio non è in formazione per l'intero anno civile, i mesi della formazione vanno considerati separatamente.

– Se la formazione termina nel corso dell'anno civile, non vanno inclusi i mesi successivi.

Esempio: dopo la fine dell'apprendistato il reddito superiore conseguito con la successiva attività lucrativa non è più considerato, ovvero sono presi in considerazione solo i redditi da attività lucrativa conseguiti nel periodo della formazione nell'anno civile in questione, convertiti in media mensile. Un apprendista con un salario di 1000 franchi ha quindi diritto alla rendita per orfani fino alla conclusione dell'apprendistato, a luglio, anche se da agosto guadagna 4000 franchi.

– Se il figlio inizia la formazione nel corso dell'anno civile, non vanno inclusi i mesi precedenti.

Esempio 1: se il figlio inizia una formazione a metà dell'anno e guadagna 2500 franchi al mese, non sussiste alcun diritto a una rendita per orfani o per figli, anche nel

caso in cui nei mesi precedenti dell'anno civile in questione non abbia conseguito alcun reddito.

Esempio 2: se, dopo una lunga interruzione (p. es. per un servizio militare prolungato), il figlio riprende gli studi universitari a fine estate o in autunno, il diritto a una rendita per orfani o per figli sussiste da quel momento, anche nel caso in cui il reddito medio dei mesi precedenti sia superiore ai 3000 franchi.

c) Se il figlio svolge uno stage per un salario mensile medio superiore all'importo massimo di una rendita di vecchiaia completa, i mesi dello stage vanno considerati separatamente.

Solo se lo stage è svolto in un usuale periodo senza lezioni (secondo [l'art. 49^{ter} cpv. 3 OAVS](#)) o il salario mensile dello stage è inferiore all'importo massimo di una rendita di vecchiaia completa, il reddito complessivo viene convertito in media mensile dell'anno civile in questione.

Esempio 1: dopo l'esame di maturità, il figlio svolge uno stage da luglio a dicembre e guadagna 3300 franchi al mese. Dato che il reddito mensile durante lo stage è superiore al limite di reddito, da luglio il figlio non ha più diritto a una rendita per orfani o per figli.

Esempio 2: dopo l'esame di maturità, il figlio svolge uno stage di tre mesi e guadagna 3300 franchi al mese. Successivamente, prosegue la sua formazione, ad esempio iniziando un ciclo di studi presso un'università o una scuola universitaria professionale. Dato che in questo caso il reddito è conseguito in un usuale periodo senza lezioni, il reddito derivante dallo stage (con gli eventuali altri redditi conseguiti durante l'anno in questione) è diviso per 12. Se il reddito mensile medio risulta inferiore al limite di reddito stabilito, il diritto alla rendita per orfani o per figli sussiste senza interruzioni.

- 3514
1/17 Durante l'esecuzione di una pena o di una qualunque altra forma di privazione della libertà ordinata da un giudice penale, la rendita AI dell'interessato dev'essere sospesa. Non va invece sospesa, se l'esecuzione di una misura stazionaria consente l'esercizio di un'attività lucrativa (v. N. 6001 segg. CIGI). Non vi è motivo per sospendere la rendita nemmeno se una persona invalida è privata della libertà per motivi assistenziali ([art. 21 cpv. 5 LPGA](#)).
- 4111
1/17 Il domicilio va verificato singolarmente per ogni persona prescindendo dal suo stato civile. Finché due coniugi vivono nello stesso appartamento si può tuttavia supporre che abbiano un domicilio comune.
- Dal 1° giugno 2002, data dell'entrata in vigore degli Accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE, per i cittadini degli Stati membri dell'UE e dell'AELS la data di entrata nel nostro Paese non è più indicata, per il momento, nel permesso di dimora. I permessi di dimora per cittadini appartenenti ad altri Stati continueranno invece a contenere questa informazione. La data di entrata per cittadini degli Stati membri dell'UE e dell'AELS può essere richiesta presso gli uffici cantonali competenti.
- 4207
1/17 L'avente diritto che invoca la qualità di rifugiato deve provarla mediante l'attestato speciale rilasciato dalla Segreteria di Stato della migrazione. La data di rilascio non può precedere di più di due mesi la data della domanda. Per i dettagli si applicano le Istruzioni amministrative dell'UFAS sullo statuto dei rifugiati e degli apolidi nell'AVS e AI (contenute nel classificatore «Direttive sullo statuto degli stranieri e degli apolidi»).
- 4208
1/17 In caso di revoca della qualità di rifugiato la Segreteria di Stato della migrazione trasmette all'UCC una copia della relativa decisione con tutti i dati necessari per la determinazione del numero di assicurato (cognome, nome, data di nascita, sesso e paese d'origine).

- 4209
1/17 L'UCC verifica il diritto alla prestazione della persona interessata. In caso affermativo chiede alla Segreteria di Stato della migrazione, dopo che è scaduto il termine di ricorso stabilito nella decisione, se il ricorso è stato inoltrato. La Segreteria di Stato della migrazione informa se la sua decisione ha acquistato forza giuridica o se è pendente un ricorso. Nel secondo caso informa l'UCC sull'esito del ricorso a procedimento ultimato.
- 4210
1/17 Se non è stato inoltrato ricorso, l'UCC trasmette alla cassa di compensazione competente copia della decisione comunicando anche l'informazione della Segreteria di Stato della migrazione, il numero di assicurato e il tipo di prestazione. In caso di ricorso attende la decisione definitiva e procede analogamente.
- 4213
1/17 La Segreteria di Stato della migrazione segnala all'UCC, se ne è a conoscenza, tutte le persone che non sono più apolidi. A sua volta, l'UCC comunica alla cassa di compensazione competente i nominativi delle persone aventi diritto a prestazioni. Per prestazioni AI, l'UCC invia la comunicazione all'ufficio AI.
- 5448
1/17 Se solo uno dei genitori era assicurato in Svizzera o se l'altro genitore decede, l'intero accredito per compiti educativi viene attribuito al primo, purché questi eserciti l'autorità parentale (esclusiva o congiunta).
- 5455
1/17 Se solo uno dei genitori era assicurato in Svizzera o se l'altro genitore decede, l'intero accredito per compiti educativi viene attribuito al primo, purché questi eserciti l'autorità parentale (esclusiva o congiunta).
- 5461
1/17 Se solo uno dei coniugi era assicurato in Svizzera o se l'altro coniuge decede, l'intero accredito per compiti educativi viene assegnato al primo ([art. 52f cpv. 4 OAVS](#)); questo vale anche per l'anno civile in cui è stato contratto matrimonio.
5504.
1 Per il computo di un accredito per compiti assistenziali non è necessario che sia effettivamente percepito un asse-

- 1/17 gno per grandi invalidi: è sufficiente che nel periodo in questione sussista il relativo diritto, vale a dire in particolare che sia comprovata una grande invalidità almeno di grado medio o che potrebbe essere dedotta una prova in tal senso, anche se la persona assistita non percepisce alcun assegno a causa di una richiesta di prestazioni tardiva (sentenza del Tribunale federale 9C_ 264/2015). La determinazione della grande invalidità è di competenza dell'ufficio AI.
- 5651 Si ha una commutazione della rendita AI con una rendita
1/17 AVS ai sensi dell'[articolo 33^{bis} LAVS](#) quando la rendita AI è sostituita con una rendita di vecchiaia perché si è raggiunta l'età di pensionamento o con una rendita per superstiti perché è deceduta la persona invalida.
- 6210 In presenza di un diritto a rendite complete
1/17 per il coniuge durante il versamento della rendita anticipata, queste vengono aggiunte alla somma delle rendite anticipate.
- 7102 Hanno diritto ad una rendita straordinaria dell'AI anche gli
1/17 stranieri invalidi che da bambini hanno realizzato le condizioni assicurative per l'ottenimento di provvedimenti d'integrazione e che hanno o avrebbero potuto beneficiare di queste prestazioni dell'assicurazione invalidità fino al compimento dei 20 anni (v. [art. 39 cpv. 3 LAI](#); [DTF 140 V 246](#))
- 9204 soppresso
1/17
9212. Se le prestazioni sono assoggettate all'imposta alla fonte,
1 l'autorità fiscale deve effettuare una comunicazione in caso
1/17 di aumento da $\frac{1}{4}$, $\frac{1}{2}$ o $\frac{3}{4}$ di rendita a una rendita intera o di riduzione da una rendita intera a $\frac{1}{4}$, $\frac{1}{2}$ o $\frac{3}{4}$ di rendita. Al riguardo va seguita la procedura di cui al N. 28 CIF.
- 10028 soppresso
1/17

1/17 **10.1.4 Versamento ordinato dall'autorità di protezione
dei minori e degli adulti (APMA)**

Allegato II

1/17

Trasferimento di casi di rendite di beneficiari PC alla cassa cantonale di compensazione del Cantone di domicilio

(art. 125 lett. d OAVS; N. 2034; Circolare alle casse di compensazione AVS del 30 settembre 1985)

1. Tutte le casse cantonali di compensazione sono state autorizzate a *riprendere* i casi di rendite di beneficiari PC.
2. Casse di compensazione e agenzie non autorizzate a trasferire i casi di rendite di beneficiari PC

Numero	Designazione abbreviata	Sede
35	scienceINDUSTRIES	Basilea
40	Arbeitgeber Basel	Basilea
59	CICICAM CINALFA	Neuchâtel
66.1	Société des Entrepreneurs - Agence Vaud	Tolochenaz
71	Handel Schweiz	Reinach
95	EXFOUR	Basilea
106	FER CIAV	Ginevra
106.1	FER CIAM	Ginevra
106.2	FER CIFA	Friburgo
106.3	FER CIGA	Bulle
106.4	FER CIAN	Neuchâtel
106.5	FER CIAB	Porrentruy
106.7	FER VALAIS	Sion
109	CVCI	Losanna
110	Caisse AVS de la Fédération patronale vaudoise	Losanna
111	Meroba	Ginevra
111.1	Meroba – Agence de Lausanne	Losanna
111.2	Meroba – Agence Sion	Sion
114	Wirtschaftskammer Baselland	Basilea

Allegato VI

1/17

Panoramica degli importi previsti dal diritto federale per il calcolo del caso di rigore delle rendite correnti (N. 3104 segg.) e dell'onere troppo grave (N. 10712 segg.)**Stato al 1° gennaio 2017****Importi in comune**

	Importi annui in franchi
<i>Importo destinato a coprire il fabbisogno vitale</i>	
– per persone sole	19 290
– per coniugi	28 935
– per il 1° e il 2° figlio, ciascuno	10 080
– per il 3° e il 4° figlio, ciascuno	6 720
– per ogni altro figlio	3 360
<i>Premi delle casse malati</i>	
– per adulti	6 804
– per giovani adulti	6 348
– per bambini	1 632

Importi da applicare unicamente per il calcolo del caso di rigore

	Importi annui in franchi
<i>Spese per la pigione (pigione lorda)</i>	
– per persone sole, importo effettivo, ma al massimo	13 200
– per coniugi ¹ , importo effettivo, ma al massimo	15 000

¹ Le persone con figli aventi diritto a una rendita o che partecipano a una rendita sono equiparate ai coniugi.

Importi da applicare unicamente per il calcolo dell'onere troppo grave

<i>Spese per la pigione (pigione lorda)</i>	
– per persone sole	13 200
– per coniugi ²	15 000
Importo per spese personali (per le persone in istituti e ospedali)	4 800
Presenza in conto della sostanza per le persone in istituti e ospedali che non hanno ancora raggiunto l'età di pensionamento ordinaria (rendite d'invalidità, rendite per superstiti, rendite per orfani)	1/15
Presenza in conto della sostanza per i beneficiari di rendite di vecchiaia e per i beneficiari di rendite per superstiti in istituti e ospedali che hanno raggiunto l'età di pensionamento ordinaria	1/10
Limitazione cantonale delle spese per il soggiorno in un istituto	nessuna
<i>Spese supplementari</i>	
– per persone sole	8 000
– per coniugi	12 000
– per orfani e figli che danno diritto ad una rendita per figli dell'AVS o dell'AI, ciascuno	4 000

² Le persone con figli aventi diritto a una rendita o che partecipano a una rendita sono equiparate ai coniugi.

**Panoramica delle franchigie per il computo della sostanza
(art. 11 cpv. 1 lett. c e 1^{bis} LPC)
(dal 1° gennaio 2011: entrata in vigore del nuovo ordinamento
del finanziamento delle cure)**

	Importi annui in franchi
Sostanza netta (persone sole)	37 500
Sostanza netta (coniugi)	60 000
Sostanza netta (orfani, figli)	15 000
Persone che vivono in un'abitazione di loro proprietà (caso normale)	112 500
a) Persone con una casa di loro proprietà (casi particolari): l'immobile di proprietà di una coppia serve quale abitazione ad un coniuge, mentre l'altro vive in un istituto o in un ospedale;	300 000
b) l'immobile di proprietà di una coppia serve da abitazione a uno dei coniugi, che beneficia di un assegno per grandi invalidi dell'AVS, AI, AINF o AM;	
c) l'immobile serve da abitazione a una persona sola, che beneficia di un assegno per grandi invalidi dell'AVS, AI, AINF o AM.	

Allegato IX

1/17

Accreditati per compiti educativi in caso di autorità parentale congiunta esercitata da genitori divorziati o non sposati tra loro

1. Modifiche fondamentali a partire dal 1° gennaio 2015

	1° gennaio 2000–31 dicembre 2014*	Dal 1° gennaio 2015
Computo senza convenzione	Divisione a metà tra i genitori Art. 52f cpv. 2 ^{bis} OAVS (in base al tenore valido fino al 31 dicembre 2014)	Assegnazione interamente alla madre Art. 52 ^{bis} cpv. 6 OAVS (dal 1° gennaio 2015)
Computo in base alla convenzione	I genitori possono concordare per iscritto a chi dei due deve essere assegnato l'intero accredito per compiti educativi (con possibilità di alternanza nel computo). Art. 52f cpv. 2 ^{bis} OAVS (in base al tenore valido fino al 31 dicembre 2014)	I genitori possono concordare per iscritto a chi dei due deve essere assegnato l'intero accredito per compiti educativi o convenire che esso sia diviso a metà (con possibilità di alternanza nel computo). Art. 52 ^{bis} cpv. 4 OAVS (dal 1° gennaio 2015)
Conclusione di una convenzione con effetto retroattivo	Ammessa, a condizione che non incida sulle rendite correnti. N. 5447 DR	Non ammessa. La conclusione di una convenzione relativa al computo è possibile solo per il futuro. N. 5454 DR
Computo nell'anno in cui è stato contratto matrimonio** (come non sposati)	<ul style="list-style-type: none"> • Figli comuni nati prima del matrimonio: <ul style="list-style-type: none"> ○ in base alla convenzione. ○ in mancanza di una convenzione, divisione a metà tra i genitori. N. 5466 DR • Figli non comuni: <ul style="list-style-type: none"> ○ interamente al genitore biologico N. 5469 DR 	<ul style="list-style-type: none"> • Figli comuni nati prima del matrimonio: <ul style="list-style-type: none"> ○ in base alla decisione dell'autorità competente o alla convenzione; ○ in mancanza della decisione dell'autorità competente o della convenzione, interamente alla madre. N. 5476 DR • Figli non comuni: <ul style="list-style-type: none"> ○ interamente al genitore biologico N. 5479 DR

* I genitori divorziati o non sposati tra loro possono esercitare l'autorità parentale congiunta solo dal 1° gennaio 2000 (N. 5441 DR).

** Gli accreditati per compiti educativi sono computati secondo lo splitting (art. 29^{quinquies} cpv. 5 LAVS). Questo comporta che, nell'anno in cui è stato contratto matrimonio e in quello in cui è stato sciolto, i coniugi sono trattati come se non fossero sposati (N. 5459 DR). In funzione dell'anno in questione (prima del 2015 o a partire dal 2015), a seconda che vi sia o meno una convenzione o una decisione, risultano conseguenze giuridiche diverse per quanto concerne il computo di tali accreditati.

2. Autorità parentale congiunta esistente già prima del 1° gennaio 2015

Per il computo degli accrediti per compiti educativi occorre fare una distinzione tra gli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014 e quelli a partire dal 2015 (N. 5418 DR):

	Computo degli accrediti per compiti educativi negli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014	Computo degli accrediti per compiti educativi negli anni dedicati all'educazione a partire dal 2015 <small>(attenzione: il computo diventa effettivo sempre solo l'anno successivo)</small>
Conclusione di una convenzione (1) per gli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014 Nessuna nuova convenzione a partire dal 2015	In base alla convenzione 1	In base alla convenzione 1, a condizione che essa continui ad essere valida
Conclusione di una convenzione (1) per gli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014 Conclusione di una nuova convenzione (2) a partire dal 2015	In base alla convenzione 1	In base alla convenzione 2, che sostituisce quella precedente
Mancanza di una convenzione*	Divisione a metà	Assegnazione interamente alla madre
Mancanza di una convenzione per gli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014 Conclusione di una nuova convenzione a partire dal 2015	Divisione a metà	In base alla nuova convenzione

* Se i genitori intendono continuare a dividere a metà gli accrediti per compiti educativi anche dopo il 1° gennaio 2015, devono concludere una convenzione in tal senso. Non è tuttavia necessario alcun intervento da parte delle casse di compensazione.

3. Convenzione relativa al computo

Le convenzioni inoltrate alle casse di compensazione prima dell'insorgere del caso di rendita devono essere rispettate ai mittenti, comunicando loro che dovranno inoltrarle alla cassa di compensazione competente solo con la richiesta di rendita e custodirle al sicuro fino a quel momento. Un'archiviazione in forma elettronica presso la cassa di compensazione non è indicata.

4. Esempio

Una nuova coppia ha figli nati da un matrimonio precedente e mantiene l'autorità parentale congiunta. Ciascuno dei nuovi coniugi ha concluso con il rispettivo ex coniuge una convenzione relativa al computo degli accrediti per compiti educativi secondo le **varianti a), b) o c)**.

Convenzione variante a)	Convenzione variante b)	Convenzione variante c)
♀: 1	♀: ½	♀: 0
♂: 0	♂: ½	♂: 1

La tabella seguente illustra il computo per una nuova coppia in caso di combinazione delle **varianti a), b) e c)**. In tutti i casi occorre considerare i seguenti principi:

- può essere computato al massimo 1 accredito per compiti educativi intero a persona;
- può essere computato al massimo 1 accredito per compiti educativi intero a coppia (eccezione: anno del matrimonio e anno dello scioglimento del matrimonio);
- può essere computato al massimo 1 accredito per compiti educativi intero per i figli comuni.

Combinazioni secondo la tabella precedente		Computo prima del matrimonio e nell'anno del matrimonio, in caso di:*		Computo anni di matrimonio successivi, in caso di: **		Computo genitori non sposati tra loro, in caso di: ***	
		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente nessun figlio comune		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente nessun figlio comune		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente almeno 1 figlio comune per il quale è convenuto il computo di ½ accreditato per compiti educativi	
Computo per i nuovi coniugi		♀	♂	♀	♂	♀	♂
Convenzioni tra ex coniugi		♀	♂	♀	♂	♀	♂
♀ a) e ♂ a)		1	0	½	½	1	½
♀ a) e ♂ b)		1	½	½	½	1	1
♀ a) e ♂ c)		1	1	½	½	1	1
♀ b) e ♂ a)		½	0	¼	¼	1	½
♀ b) e ♂ b)		½	½	½	½	1	1
♀ b) e ♂ c)		½	1	½	½	1	1
♀ c) e ♂ a)		0	0	0	0	½	½
♀ c) e ♂ b)		0	½	¼	¼	½	1
♀ c) e ♂ c)		0	1	½	½	½	1
Nuova moglie con una convenzione secondo le varianti a)–c) E nuovo marito in mancanza di una convenzione	Variante a) 2000–2014	1	½	½	½	1	1
	Variante a) dal 2015	1	0	½	½	1	½
	Variante b) 2000–2014	½	½	½	½	1	1
	Variante b) dal 2015	½	0	¼	¼	1	½
	Variante c) 2000–2014	0	½	¼	¼	½	1
	Variante c) dal 2015	0	0	0	0	½	½
Nuova moglie in mancanza di una convenzione E nuovo marito con una con-	Variante a) 2000–2014	½	0	¼	¼	1	½
	Variante a) dal 2015	1	0	½	½	1	½
	Variante b) 2000–2014	½	½	½	½	1	1
	Variante b) dal 2015	1	½	½	½	1	1

Combinazioni secondo la tabella precedente		Computo prima del matrimonio e nell'anno del matrimonio, in caso di:*		Computo anni di matrimonio successivi, in caso di: **		Computo genitori non sposati tra loro, in caso di: ***	
		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente nessun figlio comune		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente nessun figlio comune		ciascun coniuge con 1 figlio nato da una relazione precedente almeno 1 figlio comune per il quale è convenuto il computo di ½ accredito per compiti educativi	
venzione secondo le varianti a)–c)	Variante c) 2000–2014	½	1	½	½	1	1
	Variante c) dal 2015	1	1	½	½	1	1

* Prima del matrimonio, per i genitori biologici gli accrediti per compiti educativi sono computati in base alla convenzione che hanno concluso (o anche alla sentenza di divorzio): N. 5443 DR per gli anni dedicati all'educazione compresi tra il 2000 e il 2014; N. 5450 DR per gli anni dedicati all'educazione a partire dal 2015.

Nell'anno del matrimonio, i nuovi coniugi sono trattati come se non fossero sposati per quanto concerne il computo degli accrediti per compiti educativi. A seconda di quanto hanno convenuto in materia con l'altro genitore biologico, può succedere che nell'anno del matrimonio ai nuovi coniugi siano assegnati complessivamente fino a 2 accrediti per compiti educativi.

** Negli anni di matrimonio successivi gli accrediti per compiti educativi sono divisi tra i nuovi coniugi (N. 5457 DR). Complessivamente, si può computare loro al massimo 1 accredito per compiti educativi (N. 5458 DR).

*** I genitori non sposati tra loro ricevono complessivamente sempre 1 accredito per compiti educativi intero per i figli comuni, cui si aggiunge metà accredito o un accredito intero per i figli nati da relazioni precedenti.